ESAMI DI STATO

DOCUMENTAZIONE

Il coordinatore di classe, in collaborazione con il consiglio di classe, cura la predisposizione della seguente documentazione:

- programmazione didattica coordinata;
- relazione finale coordinata concernente la presentazione della classe, i percorsi formativi e le attività specifiche, le metodologie adottate dal consiglio di classe, le dinamiche relazionali e comportamentali, la sintesi dei risultati raggiunti nel triennio in rapporto agli obiettivi cognitivi e trasversali fissati dal Consiglio di classe;
- i programmi delle attività svolte nelle singole discipline, firmati dal docente e una rappresentanza di alunni;
- PEI (Programmazione Educativa Individualizzata) per alunni con certificazione L.104/92; eventuali prove differenziate e modalità di svolgimento e di valutazione delle stesse;
- PDP per alunni con DSA con l'indicazione dell'utilizzo di eventuali strumenti compensativi durante le prove scritte (l'assegnazione di tempi più lunghi per l'espletamento delle prove, l'utilizzo di apparecchiature, strumenti informatici, lettura da parte di un docente perla comprensione dei testi, uso del dizionario per la trascrizione di termini della lingua straniera, ulteriori modalità utilizzate nel corso dell'anno scolastico);
- PDP per alunni con svantaggio (BES);
- PSP (Piano di Studi personalizzato) per gli alunni stranieri, con riferimento al percorso svolto;

AMMISSIONE AGLI ESAMI

L'ammissione agli Esami di Stato è disposta collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, dopo la verifica dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte orario personalizzato (eventuali deroghe sono quelle previste dal Regolamento d'Istituto);
- partecipazione alle prove INVALSI;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dal DPR n. 249/1988, art. 4 e 9 bis (esclusione dallo scrutinio finale).

Gli alunni sono ammessi agli esami con un **voto di ammissione**, espresso in decimi senza frazioni decimali, determinato dalla media aritmetica dei voti delle singole discipline.
Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10.
Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione agli esami.

PROVE SCRITTE

L'esame si articola in tre prove scritte. Per ciascuna di esse la Commissione predispone tre terne tra le quali la mattina degli esami ne sarà sorteggiata una alla presenza di alcuni studenti.
Ciascun candidato svolge una traccia a scelta tra quelle della terna sorteggiata.
Durante le prove d'esame è vietato l'uso dei cellulari.
Ai candidati con BES è consentito l'uso degli strumenti previsti nel PDP e utilizzati nel corso dell'anno.

1. **PROVA SCRITTA DI ITALIANO.**

   Le tipologie di prova sono le seguenti:
   - testo narrativo o descrittivo;
   - testo argomentativo;
   - comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

Durante la prova è consentito l'uso del vocabolario italiano.

Durata della prova: 4 ore
La valutazione degli elaborati sarà effettuata con il voto espresso in decimi e un giudizio complessivo formulato in rapporto a:

- aderenza alla traccia;
- ricchezza contenutistica;
- organizzazione logica;
- correttezza delle strutture linguistiche;
- proprietà lessicale.

2. **PROVA SCRITTA DI MATEMATICA.**
   Le tipologie di prova sono le seguenti:
   - problemi articolati su una o più richieste;
   - quesiti a risposta aperta.

Durante la prova è consentito l'uso della calcolatrice.
Durata della prova: 3 ore.
La valutazione degli elaborati sarà effettuata con il voto espresso in decimi e un giudizio complessivo formulato in rapporto a:

- comprensione dei dati forniti e uso appropriato delle unità di misura;
- impostazione corretta e ordinata delle procedure risolutive;
- applicazione di procedimenti risolutivi;
- capacità di tradurre in termini matematici situazioni problematiche;
- uso dei termini specifici, simbologia, rappresentazioni grafiche.

3. **PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE.**
   Si articola in due sezioni: una per l'Inglese e una per la seconda lingua comunitaria. Le tipologie delle prove sono:
   - comprensione di un testo con questionario;
   - lettera o mail personale su traccia;
   - sintesi di un testo;
   - completamento di un dialogo.

Durante la prova è consentito l'uso del vocabolario.
Durata della prova: 3 ore.

La valutazione degli elaborati sarà effettuata con il voto espresso in decimi e un giudizio complessivo formulato in rapporto a:

- comprensione;
- contenuto;
- riflessione linguistica;
- pertinenza;
- rielaborazione.

COLLOQUIO
L'esame orale è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione. Consiste in un colloquio pluridisciplinare che ha lo scopo di valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dai candidati sia in ambito disciplinare che relativamente alle tematiche di **Cittadinanza e Costituzione**.
Il candidato presenta un argomento a sua scelta che ha approfondito sotto diverse prospettive disciplinari.

Per l'esposizione può utilizzare, a sua scelta, elaborazioni personali cartacei o digitali. Attraverso il colloquio il candidato dimostra:

- le proprie capacità di argomentare, di risolvere problemi, di effettuare collegamenti tra le diverse aree del sapere, di pensiero critico e riflessivo;
- le competenze acquisite nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione;
- le competenze acquisite nell'ambito delle lingue straniere.

La valutazione del colloquio è espressa in decimi. L'esame è superato con una votazione di almeno 6/10.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale è espressa in decimi. Essa è data dalla media tra il voto di ammissione e la media delle prove d'esami scritte e del colloquio.
La media delle prove d'esami è calcolata senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
Il voto finale è eventualmente arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

ASSEGNAZIONE DELLA LODE

La Sottocommissione può proporre l'assegnazione della lode per i candidati che abbiano ricevuto una valutazione finale di 10/10, sulla base dei seguenti criteri:

- impegno costante e produttivo nel corso del triennio;
- partecipazione, con risultati positivi, alle proposte didattiche, anche a livello extracurriculare (progetti di ampliamento dell'offerta formativa, concorsi didattici, certificazioni …);
- positive capacità relazionali con compagni e adulti.

La proposta deve essere fatta all'unanimità.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola Secondaria di primo grado è rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza. Il documento, compilato dal Consiglio di classe e firmato dal Dirigente scolastico, è consegnato alle famiglie dei candidati che abbiano superato l'esame.
Una sezione del documento di certificazione è compilata dall'INVALSI. Essa attesta il livello raggiunto nelle prove nazionali, sostenute dai candidati nel mese di aprile e propedeutiche all'esame, in Italiano, Matematica e Inglese.